

DIECI COMANDAMENTI



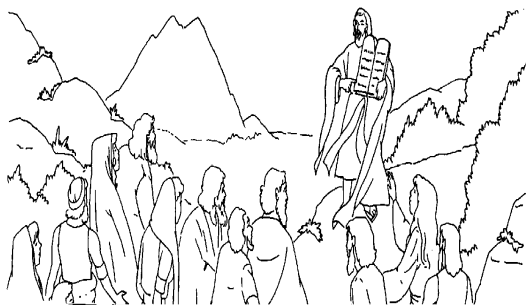
Deuteronomio 5,1-22

Mosè convocò tutto Israele e disse loro: «Ascolta, Israele, le leggi e le norme che io oggi proclamo alle tue orecchie. Imparatele, custoditele e mettetele in pratica.

Il Signore nostro Dio strinse con noi un'alleanza all'Oreb. Non con i nostri padri il Signore strinse quest'alleanza, ma con noi che oggi siamo qui tutti in vita. Il Signore parlò con voi sulla montagna in mezzo al fuoco, a faccia a faccia; io stavo tra il Signore e voi per riferirvi le parole del Signore, e perché voi avevate paura del fuoco e non eravate saliti sulla montagna. Egli disse: Io sono il Signore tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione di schiavitù. Non avrai altri dèi all'infuori di me. Non ti farai alcuna figura scolpita di qualsiasi genere, né di ciò che è lassù nei cieli, né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra. Innanzi a loro non ti devi prostrare né rendere culto. Perché io, il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e quarta generazione per coloro che mi odiano, ma usa misericordia fino a mille generazioni verso coloro che mi amano e osservano i miei precetti.

Non pronunciare invano il nome del Signore tuo Dio, poiché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.

Osserva il giorno di sabato per santificarlo, come ti ha ordinato il Signore tuo Dio. Per sei giorni lavorerai e farai tutte le tue opere, ma il settimo giorno è il sabato per il Signore tuo Dio; non farai alcun lavoro, né tu, né



tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bue, né il tuo asino, né alcuna delle tue bestie, né il forestiero che si trova entro le tue porte, perché il tuo schiavo e la tua schiava si riposino come te. Ricorda che sei stato schiavo nella terra d'Egitto e che il Signore tuo Dio ti ha fatto uscire di là con mano forte e braccio teso; perciò il Signore tuo Dio ti ha ordinato di osservare il giorno di sabato.

Onora tuo padre e tua madre, come ti ha ordinato il Signore tuo Dio, perché possa avere lunga vita e possa essere felice nella terra che il Signore tuo Dio ti dona.

Non uccidere.

Non commettere adulterio.

Non rubare.

Non rendere una testimonianza falsa contro il tuo prossimo.

Non desiderare la moglie del tuo prossimo. Non desiderare la casa del tuo prossimo, né il suo campo, né il suo schiavo, né la sua schiava, né il suo bue, né il suo asino e nulla di quanto appartiene al tuo prossimo.

Queste parole rivolse il Signore a tutta la vostra assemblea sul monte, in mezzo al fuoco, dalla nube e dall'oscurità, con voce poderosa. Non aggiunse altro; le scrisse su due tavole di pietra e le diede a me.

Canto: Camminerò

**Camminerò, camminerò
sulla Tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a Te.**

Quando ero solo, solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così. **Rit**

Io non capivo ma rimasi a sentire
quando il Signore mi parlò:
Lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta s'alzò. **Rit**

